

**Area di analisi num. 4**  
**IL DETTAGLIO DI OGNI GRUPPO:**  
**CONDIZIONE ORIGINARIA E ATTUALE,**  
**PERCEZIONI E REFERENTI**  
**(pp. 50-79)**

**4.1 ALBANIA**

**4.2 CINA**

**4.3 EX-URSS**

**4.4 AMERICA LATINA**

**4.5 NORDAFRICA**

**4.6 AFRICA SUBSAHARIANA**

## 4.1 ALBANIA

### 4.1.1 ALBANIA: LA CONDIZIONE ORIGINARIA

#### **Caratteri sociostrutturali**

- Equilibrio nella presenza di maschi e femmine
- Età più avanzata rispetto agli altri gruppi (con una maggioranza di persone oltre i 44 anni)
- Alto livello di scolarizzazione (7 su 25 sono laureati e solo uno non ha almeno 10 anni di studi)

#### **Condizione professionale originaria**

- Il gruppo con il minor numero di occupati (8), anche per effetto di un alto numero di disoccupati (6) e soprattutto di occupazioni non specificate (8)

#### **Motivi di emigrazione (risposta multipla)**

- Migliorare la situazione economica (21)
- Dare un futuro migliore ai propri figli (17)
- Cercare lavoro (16)
- Ricongiungersi con i familiari (5, specifico di questo gruppo e Cina)

#### **L'esperienza migratoria**

- Equilibrio sostanziale tra l'Italia come prima scelta o come ripiego (12 sì, 13 no, nessun indeciso)
- Vi è una quota leggermente minoritaria di persone con precedenti esperienze migratorie (10) con una ripartizione pressochè identica tra quelle compiute nel proprio paese (un caso sparuto), altrove (più o meno per la metà) e in Italia (per oltre il 50% di chi era già emigrato in precedenza prima dell'arrivo a Rimini).

#### **La migrazione nel territorio riminese**

- Leggera prevalenza di chi ha "subito" il progetto migratorio (è cioè arrivato direttamente a Rimini, ma se avesse potuto si sarebbe diretto verso altri paesi) e quote significative per chi è migrato direttamente a Rimini e chi vi è arrivato consapevolmente.

### 4.1.2a ALBANIA: LA CONDIZIONE ATTUALE: ABITAZIONE E LAVORO

#### **Permanenza in Italia e presenza a Rimini**

- Arrivo in Italia in tempi relativamente recenti (17 negli ultimi 5 anni)
- 12 su 25 gli effettivamente registrati come residenti nel territorio riminese

#### **In quale tipo di abitazione vive attualmente**

- In una casa che ho affittato da solo o con la mia famiglia (18, opzione quasi esclusiva)

#### **Come ha trovato la sua attuale abitazione**

- Attraverso amici/parenti immigrati (6)
- Attraverso un'agenzia immobiliare (6)
- Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani (5)
- Nota: visibile l'opzione "Attraverso conoscenti immigrati", minima "Attraverso il datore di lavoro" e nulla "Attraverso associazioni di volontariato/assistenza"

#### **Condizione professionale attuale**

- 22 occupati (di cui 19 lavoratori dipendenti) su 25
- 2 studenti, 1 disoccupato
- Impiego soprattutto in edilizia (9, è nettamente il gruppo con più occupati in questo settore) e turismo (4)

- 11 su 25 hanno cambiato lavoro negli ultimi 2 anni
- Attuale tipologia predominante di assunzione: quella instabile/irregolare (in quasi la metà dei casi, 10 su 19)

#### **Come ha trovato il suo attuale lavoro**

- Attraverso amici/parenti immigrati (7)
- Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani (4)
- Presentandosi direttamente al datore di lavoro (3)
- Nota: minima incidenza di “Attraverso conoscenti immigrati” e “Attraverso conoscenti italiani”
- Nota: 2 su 25 ammettono di essersi “comprato” il lavoro

#### **Precarietà e mobilità del lavoro**

- Gruppo caratterizzato, rispetto agli altri, da minore precarietà del lavoro, per quanto 14 persone su 25 (un valore medio rispetto agli altri gruppi) abbiano dal loro arrivo lavorato in più di un settore

#### **Settori di impiego (risposta multipla)**

- Edilizia (12, di cui 9 attualmente)
- Turismo (9, di cui 4 attualmente, impiego meno stabile rispetto ad altri gruppi)
- Industria (7, di cui 3 attualmente, impiego meno stabile rispetto ad altri gruppi)
- Servizi per famiglie (7, di cui 3 attualmente)
- Agricoltura (4, di cui 0 attualmente, impiego stagionale)

#### **Formazione svolta**

- Uno dei gruppi con il minor numero di persone oggetto di formazione (5), esclusivamente di tipo professionale e di durata pari ad almeno 6 mesi

### **4.1.2b ALBANIA:**

#### **LA CONDIZIONE ATTUALE: IDENTITA' E AUTONOMIA**

##### **Contatti a confronto nella ricerca di lavoro e abitazione**

- Importanza maggiore assegnata ai contatti connazionali (tanto più per il lavoro che per l'abitazione), ma in modo meno marcato rispetto a Cina e Ex-Urss
- Di poco inferiore è l'utilità percepita dei contatti italiani
- Meno avvertita è l'utilità dell'iniziativa personale (nettamente nella ricerca del lavoro) e di altri intermediari (nettamente nella ricerca dell'abitazione)
- Minimo è il ruolo riconosciuto al datore di lavoro.

##### **La famiglia**

- 20 sposati su 25, tutti con un connazionale, nessun legame “non ufficiale”
- Caso estremo tra i gruppi: 17 persone sulle 20 legate (tutte sposate) vivono in Italia assieme al loro partner connazionale
- 20 su 25 hanno figli (numero medio di figli: 2,10)
- Caso estremo tra i gruppi: tra chi è genitore, vi sono figli nati qui a Rimini solo in 3 casi su 20, ma che qui risiedono in 19 casi su 20, soprattutto interagendo col territorio (17 genitori su 20 hanno figli che qui frequentano la scuola, 7 su 20 che qui lavorano: in ambedue i casi sono quote largamente superiori agli altri gruppi)

##### **La religione**

- Diffuse due religioni principali (13 musulmani e 10 cristiani cattolici) e la quota di praticanti, pur non essendo ai livelli altissimi dell'Africa Subsahariana, è del 70-75%, superiore agli altri gruppi

##### **Tempo libero (risposta multipla)**

- Con amici connazionali (22)
- Con la famiglia (21)
- Con i parenti (16)
- Con amici –italiani- (11)

- Nota: a differenza degli altri gruppi, valori molto alti e diffusi su quasi tutte le alternative assieme (esclusa l'opzione "Con amici –immigrati, di altra nazionalità-")

#### **La lingua italiana**

- Comprendere e parlare bene vale per metà del campione, solo un quarto riesce a scrivere e leggere altrettanto bene la lingua italiana

#### **L'informazione tramite i mass media**

- E' uno dei gruppi ad avere il rapporto più continuativo e generalizzato con le informazioni dai mass media (21 vedono il telegiornale almeno 2 volte a settimana, 16 ascoltano il radiogiornale almeno 2 volte a settimana, 17 leggono leggono un giornale d'informazione almeno una volta a settimana)
- Solo nel caso della televisione, è maggioritaria la quota di chi ascolta telegiornali sia italiani che del proprio paese rispetto a quella che fruisce solo di media italiani
- Discreto numero (9) di persone non informate da nessun media o non in grado di comprenderli, però è ugualmente preponderante la quota di chi, comprendendole ambedue, viene informato da almeno 2 fonti, sia italiane che nella propria lingua (questo è il gruppo con il maggior numero di persone in questa situazione di massimo confronto tra le immagini dell'Italia e del proprio paese)

#### **I trasporti**

- 17 hanno un proprio mezzo di trasporto (11 automobile/furgone, 2 motorino, 4 bicicletta)
- 15 hanno una patente valida in Italia

#### **Rimesse di denaro (risposta multipla)**

- Attraverso amici e conoscenti (19)
- Attraverso la banca (11)
- Attraverso Western Union (8)
- Attraverso la posta (3)
- Nota: assieme all'Africa Subsahariana, è il gruppo che, di gran lunga (per 19 su 25), più ricorre alla mediazione di amici e conoscenti, ma, più specificatamente, assegna un peso nettamente inferiore agli altri canali

#### **Sportello immigrati e medico di base**

- Caso estremo tra i gruppi: preponderanza di chi non accede mai (13 su 25) allo sportello immigrati
- Diffusione del possesso del medico di base nella quasi totalità del campione (21 su 25)

## **4.1.3 ALBANIA: PERCEZIONI E REFERENTI**

#### **Problemi sul lavoro (risposta multipla)**

- La lunghezza o il tipo di orario (16)
- La fatica fisica o la tensione nervosa (11)
- Il salario troppo basso (10)
- La mancanza di soddisfazione personale (8, spiccato in questo gruppo)
- Le difficoltà a comprendere gli ordini e le richieste dei superiori (8, spiccato in questo gruppo)
- Le difficoltà a fare carriera per uno straniero (6, spiccato in questo gruppo)
- Le difficoltà per il riconoscimento del proprio titolo di studio (6, spiccato in questo gruppo)
- I rischi per la salute e l'incolumità personale (4, spiccato in questo gruppo)
- Nota: rispetto agli altri gruppi, si ha la percezione sia di una rosa più larga di problemi che di una loro maggiore intensità
- Nota: nessuna segnalazione del problema "Lavorare più ore di quante ne appaiano sul contratto"

#### **Valutazione delle proprie capacità e competenze (risposta multipla)**

- Quasi unanime riconoscimento dell'utilità sia degli studi (22) e lavori (21) svolti nel proprio paese che, ancora di più (per 24 su 25, il valore più alto tra i gruppi), delle esperienze pratiche e lavorative in Italia
- Bassa (su base complessiva) come per gli altri gruppi, utilità riconosciuta a studi e corsi in Italia solo da 3 persone su 25 (ma da 3 su 5, conteggiando solo chi ne ha frequentati)

- Nessuno (su 9 lavoratori dipendenti, a tempo indeterminato o determinato) riconosce come utile la formazione svolta presso l'impresa in cui si è attualmente impiegati

#### **Altri problemi (risposta multipla)**

- Le difficoltà a trovare casa (19)
- Il costo della vita troppo alto (19)
- Le difficoltà dovute all'eccessiva burocrazia (19, spiccato in questo gruppo)
- La cattiva qualità dell'abitazione (15, spiccato in questo gruppo)
- La pressione fiscale (12, spiccato per questo gruppo)
- L'eccessiva distanza tra abitazione e posto di lavoro (8)
- La durata del permesso di soggiorno (6)
- Nota: rispetto al dettaglio dei problemi legati all'ambito lavorativo, come per quasi tutti i gruppi, l'insofferenza è più intensa e diffusa
- Nota: incidenza minima di "L'ostilità e la diffidenza della popolazione locale verso gli stranieri" e nulla per "La carenza di servizi sociali rivolti agli immigrati"

#### **Aree di intervento prioritarie**

- Tutela contro qualsiasi discriminazione (13)
- Assistenza giuridica (7)
- Assistenza alla ricerca di un'abitazione (5)
- Nota: unico gruppo in cui è poco diffuso l'auspicio di un'assistenza agli immigrati molto maggiore rispetto a quella attuale
- Nota: minima rilevanza alla priorità avvertita da quasi tutti gli altri gruppi di un "Servizio di informazioni sulla realtà italiana"

#### **Riferimenti affidabili**

- Il popolo italiano (9, unici insieme alla Cina a porlo come primo riferimento)
- I propri connazionali (7)
- Nota: come per il Nordafrica, non c'è nessun riferimento, tra quelli proposti, in cui nutra molta fiducia almeno metà dei rispettivi campioni
- Nota: maggiore fiducia nel popolo italiano rispetto a quella nei propri connazionali che suscitano a loro volta, nettamente, maggiore fiducia di quanta se ne abbia nel proprio paese di origine (1) e nello Stato italiano (1)

#### **Gli abitanti di questa zona**

- Prevale l'idea di persone accoglienti (rispettivamente 9 su 25) ma a fronte di una maggioranza più propensa ad accreditare le altre via via meno concilianti (nell'ordine: indifferenti 6, diffidenti 5, razzisti 3)

#### **Valutazione dei servizi sanitari**

- Valutazione del Pronto Soccorso tendenzialmente negativa, dove la maggioranza (13) non sa cosa rispondere e, dove espresso, il giudizio è più negativo che positivo (8 contro 4)
- Circa un'opinione sull'operato dell'Ambulatorio Extra-Cee, la quota di chi non sa rispondere è molto estesa (18 su 25), ma nella minoranza che ha espresso un parere, unanimità (7 su 7) nell'esprimere un giudizio positivo
- Valutazione dell'operato del Medico di base positiva per la maggioranza (13), bilanciata però da un numero di non risposte altrettanto elevato (12)
- Sempre riguardo il medico di base, solo in questo gruppo, 8 intervistati su 21, pur avendolo, non sanno o non vogliono giudicarlo
- Circa la valutazione del Consultorio Extra-Cee, come per l'Ambulatorio, netta maggioranza (22, su 25) di chi non sa rispondere e 3 giudizi positivi
- Complessivamente, nonostante la chiara prevalenza di giudizi positivi sui negativi (tranne circa il Pronto Soccorso), la quota preponderante tra gli intervistati è quasi sempre quella di chi non sa rispondere

#### **Valutazione dell'esperienza migratoria**

- Diffusa una valutazione positiva dell'arrivo in Italia (solo 2 su 25 se ne sono pentiti)
- Maggioritaria (15 su 25), però, l'ambizione di tornare appena possibile al proprio paese
- Presente anche una quota discreta di chi intende restare in Italia (5) o proseguire la migrazione verso un altro paese (4)

**Prospettive prossime future**

- Preponderante la quota di “fieri” (in questa maniera si è inteso definire chi, senza essersi pentito del suo arrivo in Italia, intende tornarsene appena possibile al suo paese di origine) sia sull'intero paese (14 su 25) sia contro l'unico “nostalgico” (cioè chi si è pentito del suo arrivo in Italia e pensa di tornarsene appena possibile al proprio paese), ma si hanno anche 5 persone intenzionate a stabilirsi definitivamente qui

## 4.2 CINA

### 4.2.1 CINA: LA CONDIZIONE ORIGINARIA

#### **Caratteri sociostrutturali**

- Equilibrio nella presenza di maschi e femmine
- Età relativamente giovane (solo 4 superano i 44 anni e 10 ne hanno meno di 30)
- Livello di scolarizzazione molto basso (19 su 25 non superano 10 anni di studi)

#### **Condizione professionale originaria**

- Quasi totale occupazione (24 su 25), assieme a Ex-Urss il valore più alto tra i gruppi
- Larga presenza di lavoratori autonomi (10 su 24), specie nel settore del commercio/artigianato (8), e soprattutto i valori più alti tra tutti i gruppi per gli occupati in pesca/agricoltura (6) e industria (4)

#### **Motivi di emigrazione (risposta multipla)**

- Migliorare la situazione economica (20)
- Cercare lavoro (13)
- Dare un futuro migliore ai propri figli (10)
- Conoscere il mondo (5, specifico di questo gruppo assieme a America Latina e Africa Subsahariana)
- Ricongiungersi con i familiari (4, specifico di questo gruppo e Albania)

#### **L'esperienza migratoria**

- Italia come scelta di ripiego (8 la consideravano prima scelta di emigrazione, 17 no)
- Precedenti esperienze migratorie nella quasi totalità dei casi (22 su 25), già all'interno del proprio paese (11) e soprattutto molto più itinerando in Italia (per 18 di loro, di gran lunga il valore più alto tra tutti i gruppi) di quanto lo abbiano fatto altrove (5)

#### **La migrazione nel territorio riminese**

- Largamente maggioritaria (15 su 25) la quota di persone che rientra nella tipologia di un progetto "transitorio" (15 su 25, Italia scelta di ripiego e Rimini tappa successiva ad altre), il doppio rispetto a quella del progetto "consapevole" (7), quelli che, pur venendo da altre zone, avevano posto l'Italia come prima scelta del loro progetto

### 4.2.2a CINA: LA CONDIZIONE ATTUALE: ABITAZIONE E LAVORO

#### **Permanenza in Italia e presenza a Rimini**

- Arrivo in tempi in Italia relativamente recenti (18 negli ultimi 5 anni)
- 12 su 25 le persone effettivamente registrate come residenti nel territorio riminese, 5 domiciliate, 8 (il valore più alto tra i gruppi) quelli senza dimora fissa
- Rispetto a tutti gli altri gruppi (specie Ex-Urss), è quello che ha i maggiori problemi, qualora non residente, ad avere una dimora stabile

#### **In quale tipo di abitazione vive attualmente**

- In una casa che ho affittato con altre persone immigrate (8)
- In una casa che ho affittato da solo o con la mia famiglia (6)
- A casa del mio datore di lavoro (4)
- Ora non ho dimora fissa (4, specifico di questo gruppo)
- Nella casa di mia proprietà (3, specifico di questo gruppo e America Latina)

#### **Come ha trovato la sua attuale abitazione**

- Attraverso il datore di lavoro (6, specifico di questo gruppo e Ex-Urss)

- Attraverso amici/parenti immigrati (5)
- Attraverso conoscenti immigrati (5)
- Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani (3)
- Rispondendo ad un annuncio (3, specifico di questo gruppo e Nordafrica)

#### **Condizione professionale attuale**

- 23 occupati (di cui 20 lavoratori dipendenti e 3 autonomi), 2 disoccupati
- Impiegati per circa metà nell'industria (12, il gruppo nettamente con più occupati in questo settore), quindi in commercio/artigianato (4) e turismo (4)
- Molto elevato (19) il numero di chi ha cambiato lavoro negli ultimi 2 anni
- Attuale tipologia predominante di assunzione: per metà, contratti a tempo indeterminato e la quota restante è divisa equamente tra determinato e instabili/irregolari

#### **Come ha trovato il suo attuale lavoro**

- Attraverso conoscenti immigrati (10)
- Attraverso amici/parenti immigrati (5)
- Presentandosi direttamente al datore di lavoro (3)
- Nota: nessuna incidenza per le opzioni "Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani" e "Attraverso conoscenti italiani"

#### **Precarietà e mobilità del lavoro**

- Ha la quota più alta, molto più alta, di precari tra i gruppi (negli ultimi 2 anni solo 3 su 25 sono arrivati in Italia, ma, nello stesso arco di tempo, ben 19 hanno iniziato un nuovo lavoro)
- 14 su 25 hanno sempre lavorato all'interno dello stesso settore, i restanti 11 in un altro ancora, nessuno in almeno tre

#### **Settori di impiego**

- Industria (20, di cui 12 attualmente)
- Commercio (6, di cui 4 attualmente)
- Turismo 4 (di cui 4 attualmente)
- Nota: è assente o quasi l'impiego nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura e dei servizi per famiglie

#### **Formazione svolta**

- 9 su 25 hanno frequentato almeno un corso, esclusivamente di lingua italiana, ma (caso estremo tra i gruppi) solo in un'occasione protratto per almeno 6 mesi

## **4.2.2b CINA:**

### **LA CONDIZIONE ATTUALE: IDENTITA' E AUTONOMIA**

#### **Contatti a confronto nella ricerca di lavoro e abitazione**

- Importanza nettamente preponderante assegnata ai contatti connazionali (più nella ricerca del lavoro che dell'abitazione)
- Utilità intermedia, eppure la più alta tra i gruppi, riconosciuta al datore di lavoro (nella ricerca dell'abitazione)
- Ruolo estremamente minimo riconosciuto ad altri intermediari
- Utilità (sì bassa come valore assoluto ma sopra la media tra i gruppi) assegnata all'iniziativa personale (specie nella ricerca del lavoro)

#### **La famiglia**

- 22 legati affettivamente (20 sposati, 2 non ufficialmente) su 25, con un connazionale in 21 casi su 22 (nell'altro caso con un italiano)
- Quasi paritario (10 e 8) il rapporto tra chi vive in Italia assieme al proprio partner connazionale e chi invece vive separato dal partner connazionale che invece abita in patria, mentre in altri 3 casi il partner vive in un terzo paese
- 18 su 25 hanno figli (numero medio di figli: 1,94)



- Pur essendo diffusa la condizione di genitore, per metà di essi i figli non vivono qui (tra gli altri 9 che hanno figli che vivono qui, in 5 casi vi sono anche nati, in 4 casi frequentano qui una scuola italiana, in 3 qui lavorano)

#### **La religione**

- Oltre a 11 persone di religione buddista (di cui poco più della metà è praticante), la quota prevalente è quella dei “non credenti” (12, mentre tra gli altri gruppi la quota di non credenti è minima o assente)

#### **Tempo libero (risposta multipla)**

- Con amici –connazionali- (17)
- Con la famiglia (11)
- Nota: rispetto agli altri gruppi, basso peso delle opzioni “Con i parenti” e “Con amici (italiani)” e addirittura assente quella “Con amici (immigrati di altra nazionalità)”, mentre è addirittura più presente l’opzione “Da solo”

#### **La lingua italiana**

- E’ di gran lunga il gruppo con le maggiori difficoltà con la lingua italiana: solo 2 su 25 la comprendono e parlano bene, addirittura uno è in grado di leggerla e scriverla

#### **L’informazione tramite i mass media**

- Rapporto informativo assiduo con televisione e giornale, quasi nullo con la radio, ma concentrato in larga, o addirittura esclusiva, parte con quelli del proprio paese (20 su 25 leggono solo giornali del proprio paese e sono appena 4 a vedere regolarmente e solamente telegiornali italiani)
- E’ l’unico gruppo in cui non vi sono persone “non informate” (o più precisamente “non lontane” da tutti i massmedia), ma è anche quello in cui la quasi totalità (in 24 casi su 25) viene informata solo da uno o più media nella propria lingua, perché, a prescindere dalla fruizione, vi è l’incapacità generalizzata a comprendere la lingua italiana

#### **I trasporti**

- 15 hanno un proprio mezzo di trasporto, ma sono meno diffusi, rispetto agli altri gruppi (eccetto Ex-Urss), coloro che posseggono una propria automobile (solo 5, anche perché appena 7 hanno una patente di guida valida in Italia), compensata ricorrendo a motorino (5) e bicicletta (5)

#### **Rimesse di denaro (risposta multipla)**

- Attraverso la banca (14, il gruppo che più vi ricorre, quasi esclusivamente)
- Attraverso amici e conoscenti (6)
- Caso estremo tra i gruppi: del tutto assenti le altre opzioni, cioè Posta e Western Union
- Nota: 5 su 25 non hanno alcuna rimessa (il numero nettamente più alto tra i gruppi)

#### **Sportello immigrati e medico di base**

- La maggioranza delle persone accede allo sportello immigrati “quando serve”, per quanto un terzo degli intervistati di ciascun gruppo non vi ricorra mai
- Il possesso di un proprio medico di base è diffuso in 17 persone su 25, una quota (Ex-Urss a parte) leggermente inferiore agli altri gruppi

### **4.2.3 CINA: PERCEZIONI E REFERENTI**

#### **Problemi sul lavoro (risposta multipla)**

- Il salario troppo basso (11)
- La lunghezza o il tipo di orario (9)
- L’irregolarità del rapporto di lavoro (5, spiccato in questo gruppo)
- La fatica fisica o la tensione nervosa (4, meno rilevante rispetto agli altri gruppi)
- Le difficoltà a comprendere gli ordini e le richieste dei superiori (4)
- Nota: nelle risposte, rispetto agli altri gruppi, molto meno rilevanti sono le opzioni “La fatica fisica o la tensione nervosa” e “Lavorare più ore di quante ne appaiano sul contratto”
- Nota: tra le risposte compaiono, in un caso, “I maltrattamenti fisici in ambito lavorativo”

### **Valutazione delle proprie capacità e competenze (risposta multipla)**

- Riconosce nettamente come utili le esperienze in patria (studi 21 e pratiche 19), ma in termini minimi, però, le entrambe svolte in Italia (studi 1, pratiche 5)
- E' il gruppo, tra chi ne ha effettivamente svolti, che, assieme all'Ex-Urss, più reputa negativamente i corsi di formazione svolti in Italia (8 pareri negativi contro uno solo positivo)
- Nessuno (su 15 lavoratori dipendenti, a tempo indeterminato o determinato) riconosce come utile la formazione svolta presso l'impresa in cui si è attualmente impiegati

### **Altri problemi (risposta multipla)**

- La durata del permesso di soggiorno (24, quasi unanime, nettamente specifico di questo gruppo)
- Il costo della vita troppo alto (16)
- La scarsa conoscenza della cultura e delle abitudini italiane (14, tipico di questo gruppo e Ex-Urss)
- Le difficoltà a trovare casa (13)
- Le difficoltà dovute all'eccessiva burocrazia (9)
- L'ostilità e la diffidenza della popolazione locale verso gli stranieri (9)
- La cattiva qualità dell'abitazione (7)
- La carenza di servizi sociali rivolti agli immigrati (6, spiccato in questo gruppo)
- La pressione fiscale (5)
- Nota: rispetto al dettaglio dei problemi legati all'ambito lavorativo, come per quasi tutti i gruppi, l'insofferenza è più intensa e, nel caso cinese, anche più diffusa verso tutte le opzioni

### **Aree di intervento prioritarie**

- Ricerca di incontri e scambi tra culture differenti (22)
- Servizio di informazioni sulla realtà italiana (22)
- Assistenza all'apprendimento della lingua italiana (19, spiccata in questo gruppo)
- Assistenza alla ricerca di un'abitazione (17)
- Tutela contro qualsiasi discriminazione (17)
- Tutela sul posto di lavoro (17)
- Assistenza giuridica (15)
- Nota: l'auspicio di un'assistenza agli immigrati molto maggiore rispetto a quella attuale è presente massicciamente in quasi tutti i gruppi

### **Riferimenti affidabili**

- Il proprio paese di origine (19, spiccato in questo gruppo)
- Il popolo italiano (19, spiccato in questo gruppo)
- Le associazioni di volontariato (16, spiccato in questo gruppo)
- Gli sportelli per immigrati (16)
- Lo Stato italiano (13)
- Nota: in questo gruppo, assieme a quello dell'Africa Subsahariana, la fiducia è assai più alta e largamente distribuita tra molti dei riferimenti proposti
- Nota: il numero di chi ha molta fiducia nel proprio paese è nettamente superiore a quello di chi ne ha nei propri connazionali (accade solo qui e nel gruppo Nordafrica)
- Caso estremo tra i gruppi: la Chiesa cattolica è l'ultimo riferimento per affidabilità
- Caso estremo tra i gruppi: si riconosce più fiducia agli imprenditori di quanta se ne abbia per i sindacati

### **Gli abitanti di questa zona**

- Prevale l'idea di persone accoglienti (per 11 persone su 25) ma a fronte di una maggioranza più propensa ad accreditare le altre via via meno concilianti (nell'ordine: indifferenti 7, diffidenti 5, razzisti 2)

### **Valutazione dei servizi sanitari**

- Valutazione del Pronto Soccorso tendenzialmente positiva (10 contro 3 negativi), ma a fronte di una quota più estesa (12) di chi non ha saputo o voluto rispondere
- Circa l'Ambulatorio Extra-Cee, è maggioritaria (13) la quota di chi non sa rispondere, ma l'opinione degli altri è nettamente positiva (10 a 2)
- Nella valutazione del medico di base è maggioritaria quella positiva (12 a 3), bilanciata però da un numero di non risposte quasi altrettanto elevato (10)

- Sul Consultorio Extra-Cee molti (18) non sanno rispondere, esclusivamente positivo è il giudizio dei restanti 7
- Complessivamente, nonostante la chiara prevalenza di giudizi positivi sui negativi, la quota preponderante tra gli intervistati è quasi sempre (eccetto che per il medico di base) quella di chi non sa rispondere

#### **Valutazione dell'esperienza migratoria**

- Rispetto agli altri gruppi, anche se non ai livelli del Nordafrica, vi è una fascia più larga tra gli intervistati a dichiararsi pentiti dell'arrivo in Italia (uno su tre)
- Ciò nonostante, al livello di altri gruppi "meno pentiti", metà del campione non pensa di andarsene appena possibile, mentre l'altra metà, pronta a partire, è rivolta più marcatamente verso un paese terzo di quanto invece lo sia verso il proprio paese di origine

## 4.3 EX-URSS

### 4.3.1 EX-URSS: LA CONDIZIONE ORIGINARIA

#### **Caratteri sociostrutturali**

- Presenza femminile quasi esclusiva (20 su 25, la più spiccata tra i gruppi)
- Età nettamente superiore agli altri gruppi (24 su 25 hanno almeno 30 anni)
- Livello di scolarizzazione molto elevato (ben 10 laureati su 25, anche in questo caso il valore più elevato)

#### **Condizione professionale originaria**

- Quasi totale occupazione (24 su 25), ma per larghissima parte come lavoratori dipendenti (21 su 24) e in maggioranza (13) in servizi specifici del settore pubblico (sanità, scuola, amministrazione, esercito, arte) o per il resto nell'ambito del commercio/artigianato

#### **Motivi di emigrazione (risposta multipla)**

- Migliorare la situazione economica (22)
- Dare un futuro migliore ai propri figli (11)
- Nota: è l'unico gruppo in cui la motivazione "Cercare lavoro" è, oltre che bassa, addirittura quasi totalmente assente

#### **L'esperienza migratoria**

- Italia come prima scelta (11 sì contro 6 no) e in particolare con un numero molto alto (il più alto tra i gruppi in esame) di indecisi (8)
- Minoranza di persone con precedenti esperienze migratorie (9), svolte però esclusivamente al di fuori sia del proprio territorio che di quello italiano (arrivando dunque direttamente a Rimini)

#### **La migrazione nel territorio riminese**

- La migrazione "diretta" (nelle intenzioni e nei fatti, verso l'Italia e Rimini) è la scelta più diffusa (9), ma è quasi ugualmente rilevante la quota degli incerti (8) sulla predeterminazione del luogo in cui migrare

### 4.3.2a EX-URSS: LA CONDIZIONE ATTUALE: ABITAZIONE E LAVORO

#### **Permanenza in Italia e presenza a Rimini**

- E' tra tutti i gruppi quello meno consolidato (nessuno su 25 è in Italia da oltre 5 anni)
- Solo 5 persone su 25 sono effettivamente registrate come residenti nel territorio riminese
- Caso estremo tra i gruppi: a dispetto del minor periodo di permanenza e della quota più bassa di residenti, questo è l'unico (assieme all'Africa Subsahariana, ma con premesse completamente diverse) ad avere almeno un domicilio

#### **In quale tipo di abitazione vive attualmente**

- A casa del mio datore di lavoro (12, largamente specifica di questo gruppo)
- In una casa che ho affittato con altre persone immigrate (7)
- Nota: l'opzione, diffusa estesamente tra gli altri gruppi, "In una casa che ho affittato da solo o con la mia famiglia" è quasi del tutto assente

#### **Come ha trovato la sua attuale abitazione**

- Attraverso il datore di lavoro (10, largamente specifica di questo gruppo)
- Attraverso conoscenti immigrati (6)
- Attraverso amici/parenti immigrati (4)
- Da solo (3, specifica di questo gruppo)

- Nota: non è presente nessuna risposta positiva all'opzione "Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani".

#### **Condizione professionale attuale**

- L'unico gruppo in cui vi sono 25 occupati su 25 intervistati
- Quasi totalmente impiegati come lavoratori dipendenti (24, oltre a un unico lavoratore autonomo)
- 17 su 25 lavorano nell'ambito dei Servizi per famiglie (di gran lunga una quota molto più alta rispetto agli altri gruppi), poi 4 nel turismo
- Molto elevato (20) il numero di chi ha cambiato lavoro negli ultimi 2 anni
- Attuale tipologia predominante di assunzione: molto alta (18 casi su 25) la presenza di contratti a tempo determinato, minoritaria quella a tempo indeterminato (6 su 25) ed esigua (un solo caso su 25) una condizione instabile/irregolare

#### **Come ha trovato il suo attuale lavoro**

- Attraverso conoscenti immigrati (9, spiccato in questo gruppo e in Cina)
- Attraverso conoscenti italiani (7, molto specifica di questo gruppo)
- Attraverso amici/parenti immigrati (5)
- Caso estremo tra i gruppi: le opzioni "Presentandosi direttamente al datore di lavoro" e "Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani" non hanno ottenuto alcuna risposta positiva
- Nota: in un caso l'intervistato ammette di essersi "comprato" il posto di lavoro

#### **Precarietà e mobilità del lavoro**

- Quota molto alta di precari (se 8 su 25 sono arrivati in Italia negli ultimi due anni, la quota di chi nello stesso periodo ha iniziato un nuovo lavoro sale a 20)
- 18 su 25, la quota più alta tra i gruppi, hanno lavorato in un solo settore

#### **Settori di impiego**

- Servizi per famiglie (il settore d'impiego in cui hanno lavorato quasi tutte le persone del campione, 21 su 25, nei fatti più di quante siano le presenze femminili, di cui 17 tuttora)
- Turismo (5, di cui 4 attualmente)

#### **Formazione svolta**

- Coinvolte 10 persone su 25, la quota più alta tra i gruppi, esclusivamente sulla lingua italiana, e quasi sempre con corsi di durata almeno pari a 6 mesi

### **4.3.2b EX-URSS:**

## **LA CONDIZIONE ATTUALE: IDENTITA' E AUTONOMIA**

#### **Contatti a confronto nella ricerca di lavoro e abitazione**

- Importanza nettamente preponderante assegnata ai contatti connazionali (più nella ricerca del lavoro che dell'abitazione)
- Utilità intermedia, eppure la più alta tra i gruppi, riconosciuta al datore di lavoro (nella ricerca dell'abitazione)
- Ruolo estremamente minimo riconosciuto ad altri intermediari
- Utilità (si bassa come valore assoluto ma sopra la media tra i gruppi) assegnata ai contatti italiani (sempre nella ricerca del lavoro)

#### **La famiglia**

- 15 sposati, 3 legati non ufficialmente, 7 senza alcun legame
- Tra i legati (ufficialmente e no), 16 con un connazionale, 2 con un italiano
- Situazione tipica di separazione dal partner connazionale residente in patria (in 12 casi su 18)
- Figli presenti in 23 casi su 25, la quota più alta tra i gruppi (numero medio di figli: 1,61 – il più basso in assoluto tra i gruppi)
- Caso estremo tra i gruppi: quello che più si è staccato dai propri figli (solo in 2 casi i figli vivono qui a Rimini e come adulti, dato che qui lavorano piuttosto che frequentare la scuola)

#### **La religione**

- Gruppo a religione dominante (21 cristiani non cattolici, di cui solo 8 praticanti)

#### **Tempo libero (risposta multipla)**

- Con amici connazionali (16)
- Con amici italiani (8)
- Nota: valori molto bassi localizzati su reti di socializzazione specifiche
- Nota: le opzioni "Con la famiglia" e "Con i parenti" ottengono valori bassissimi, assente addirittura l'opzione "Con amici (immigrati, di altra nazionalità)"

#### **La lingua italiana**

- Caso a parte rispetto agli altri gruppi, perché la maggioranza, più o meno, sa sia comprendere (14) che parlare (11) bene la lingua italiana, ma (qui sta la peculiarità) si incontrano ancora meno difficoltà tanto nel leggerla (15) che egualmente e soprattutto nello scriverla (15)

#### **L'informazione tramite i mass media**

- Informato quasi esclusivamente da telegiornali italiani (per 21 su 25), molto meno continuativo è il rapporto con radio e giornale (quest'ultimo però è l'altro media, oltre alla tv, dove, in egual misura, 3 casi su 25, avviene il confronto tra fonti italiane e del proprio paese)
- Discreto numero (9) di persone non informate dai media o non in grado di comprenderli, bilanciato da un numero superiore e quasi maggioritario (10) di persone che vengono informate, comprendendoli, solo da uno o più media italiani, il doppio rispetto a chi può attingere (5) sia da media italiani che nella propria lingua

#### **I trasporti**

- Il possesso di una patente valida sul territorio italiano e la proprietà di un'automobile o furgone è la situazione minoritaria (rispettivamente 9 e 2, su 25)
- 12 posseggono un mezzo di trasporto proprio (bicicletta 9, motorino 1, automobile 2)

#### **Rimesse di denaro (risposta multipla)**

- Gruppo in cui vi è meno polarizzazione tra le alternative, con un equilibrio sostanziale nel ricorso ad amici/conoscenti (12), Western Union (10) e banca (10), ma per nulla alla posta.

#### **Sportello immigrati e medico di base**

- Accesso allo sportello immigrati "quando serve" per 24 persone su 25 (a cui se ne aggiunge un'altra che lo fa almeno una volta al mese), dunque, assieme all'Africa Subsahariana, l'unico gruppo in cui tutto il campione frequenta lo Sportello immigrati
- Possesso di un proprio medico di base diffuso su 15 persone su 25 (il valore più basso tra i gruppi)

### **4.3.3 EX-URSS: PERCEZIONI E REFERENTI**

#### **Problemi sul lavoro (risposta multipla)**

- La fatica fisica o la tensione nervosa (9)
- La lunghezza o il tipo di orario (6)
- Le difficoltà nei rapporti con i superiori (5)
- La mancanza di una formazione adeguata (4, tipico di questo gruppo)
- Nota: rispetto agli altri gruppi, il grado di disagio è quantitativamente più contenuto e concentrato su una rosa più ristretta di problemi
- Nota: non vengono affatto richiamate le opzioni "Il salario troppo basso", molto frequente in altri gruppi, e "Lavorare più ore di quante ne appaiano sul contratto"
- Nota: da rimarcare un caso di "Molestie sessuali da parte del datore di lavoro"

#### **Valutazione delle proprie capacità e competenze (risposta multipla)**

- Le sole (e quasi esclusive) esperienze utili diffusamente riconosciute sono quelle pratiche svolte in patria (per 20 su 25)
- Nessuno tra i 10 che hanno svolto corsi e studi in Italia li riconosce come utili

- Nessuno tra i 24 lavoratori dipendenti, a tempo indeterminato o determinato, riconosce come utile la formazione svolta presso l'impresa in cui si è attualmente impiegati

#### **Altri problemi (risposta multipla)**

- La scarsa conoscenza della cultura e delle abitudini italiane (9, tipico di questo gruppo e Cina)
- Le difficoltà a trovare casa (5)
- Nota: l'opzione "Il costo della vita troppo alto", molto diffusa tra i gruppi, è totalmente assente in questo gruppo

#### **Aree di intervento prioritarie**

- Servizio di informazioni sulla realtà italiana (21)
- Assistenza alla ricerca di un'abitazione (18)
- Tutela sul posto di lavoro (18)
- Assistenza alla ricerca di un lavoro (16)
- Nota: scarsa o quasi nulla rilevanza destinata all'opzione "Servizi di prima accoglienza"

#### **Riferimenti affidabili**

- Gli sportelli per immigrati (22)
- Lo Stato italiano (14)
- Nota: fiducia minima nelle associazioni di volontariato
- Nota: più fiducia nello Stato che nel popolo italiano, a sua volta più affidabile dei connazionali e soprattutto del proprio paese di origine

#### **Gli abitanti di questa zona**

- Chiara e netta la percezione di avere a che fare con persone accoglienti (20 su 25)

#### **Valutazione dei servizi sanitari**

- Valutazione del Pronto Soccorso tendenzialmente negativa, dove la quasi maggioranza non sa cosa rispondere e, dove espresso, il giudizio è più negativo che positivo
- Circa l'operato dell'Ambulatorio Extra-Cee, la quota di chi non sa rispondere è molto estesa, anche se, nella minoranza che ha espresso un parere, l'opinione è tendenzialmente positiva
- Nella valutazione dell'operato del medico di base è maggioritario il numero di non risposte, bilanciato da giudizi marcatamente positivi
- Circa la valutazione del Consultorio Extra-Cee, si ha una netta maggioranza di chi non sa rispondere, pur prevalendo tra gli altri giudizi quasi del tutto positivi
- Complessivamente, nonostante la chiara prevalenza di giudizi positivi sui negativi (tranne circa il Pronto Soccorso), la quota preponderante tra gli intervistati è sempre quella di chi non sa rispondere

#### **Valutazione dell'esperienza migratoria**

- I soddisfatti dell'arrivo in Italia sono quasi l'intero campione (22 su 25)
- Il progetto di restare è diffuso in metà degli intervistati (13)
- Il progetto di tornare al proprio paese è radicato in meno di un quarto del campione (5)
- Il quarto restante è tuttora indeciso (6, la quota più alta tra tutti i gruppi)
- Il numero di chi pensa di proseguire la migrazione altrove è minimo (1)
- L'aspettativa predominante è, dunque, di restare in Italia senza essere pentiti di esservi giunti (rientrando in quella categoria che è stata denominata "in via di radicamento"), con 12 persone su 25, e una quota quasi altrettanto estesa (in 8 casi) di persone tuttora "indecise" (sul bilancio della propria migrazione e/o sul da farsi)

## 4.4 AMERICA LATINA

### 4.4.1 AMERICA LATINA: LA CONDIZIONE ORIGINARIA

#### **Caratteri sociostrutturali**

- Presenza femminile più marcata (16 su 25)
- Media età (gran parte, 17 su 25, sono nella classe intermedia tra 30 e 44 anni)
- Livello di scolarizzazione verso l'alto (15 su 25 hanno più di 10 anni di studi e di questi 4 sono laureati)

#### **Condizione professionale originaria**

- Livello intermedio di occupazione rispetto agli altri gruppi (17 su 25)
- Non occupati: 4 studenti, 1 disoccupato, 3 altro
- Equamente distribuiti tra autonomi (8) e dipendenti (9), sono l'altro gruppo, assieme a Ex-Urss, in cui la voce "Altri servizi" supera, come settore di occupazione, quello altrove maggioritaria degli occupati in commercio/artigianato

#### **Motivi di emigrazione (risposta multipla)**

- Migliorare la situazione economica (22)
- Cercare lavoro (10)
- Conoscere il mondo (5, tipico di questo gruppo, Cina e Africa Subsahariana)
- Altro – Matrimonio (3, tipico di questo gruppo)
- Nota: tra le opzioni non ha rilevanza, come tra gli altri gruppi, "Dare un futuro migliore ai propri figli"

#### **L'esperienza migratoria**

- Equilibrio sostanziale tra l'Italia come prima scelta (9) o come ripiego (11), con una discreta presenza di indecisi (5)
- Quota minoritaria di persone con precedenti esperienze migratorie (7 su 25), svolte, sostanzialmente in Italia o altrove, più che nel proprio paese

#### **La migrazione nel territorio riminese**

- Leggera prevalenza di chi ha subito il progetto migratorio (è cioè arrivato direttamente a Rimini, ma se avesse potuto si sarebbe diretto verso altri paesi) e quote significative per chi è migrato direttamente a Rimini e gli indecisi

### 4.4.2a AMERICA LATINA: LA CONDIZIONE ATTUALE: ABITAZIONE E LAVORO

#### **Permanenza in Italia e presenza a Rimini**

- Il gruppo meno polarizzato come frequenza di afflussi nel tempo
- 15 persone, su 25, effettivamente registrate come residenti nel territorio riminese (10 su 11 tra chi è in Italia da almeno 6 anni)

#### **In quale tipo di abitazione vive attualmente**

- In una casa che ho affittato da solo o con la mia famiglia (12)
- In una casa che ho affittato con altre persone immigrate (3)
- Altro –campeggio, posto letto- (3, tipico di questo gruppo)
- Nota: assieme alla Cina, è l'altro gruppo in cui compare la risposta "Nella casa di mia proprietà" (2)

#### **Come ha trovato la sua attuale abitazione**

- Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani (6, il valore più alto tra i gruppi)
- Attraverso amici/parenti immigrati (6)
- Attraverso un'agenzia immobiliare (5, tipica di questo gruppo e Albania)



- Attraverso conoscenti immigrati (3)

#### **Condizione professionale attuale**

- 20 occupati (17 lavoratori dipendenti e 3 autonomia) su 25, 4 disoccupati, 1 altro
- Impiegati principalmente in servizi per famiglie (7) e altri servizi (5, es. babysitter e spettacolo, tipico di questo gruppo)
- Attuale tipologia predominante di assunzione: per metà contratti a tempo indeterminato, il restante molto più reclutato come instabile/irregolare che a tempo determinato

#### **Come ha trovato il suo attuale lavoro**

- Presentandosi direttamente al datore di lavoro (6)
- Attraverso conoscenti immigrati (4)
- Attraverso amici/parenti immigrati (3)
- Nota: minori rispetto a quasi tutti gli altri gruppi le componenti "Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani" (2) e "Attraverso conoscenti italiani" (2)

#### **Precarietà e mobilità del lavoro**

- Uno dei gruppi caratterizzati da minore precarietà del lavoro
- 14 persone su 25 (un valore medio rispetto agli altri gruppi) hanno dal loro arrivo lavorato in più di un settore

#### **Settori di impiego**

- Servizi per famiglie (10, di cui 7 attualmente)
- Altro (9, di cui 5 attualmente, es. spettacolo, tipico di questo gruppo)
- Turismo (6, di cui 2 attualmente)
- Commercio (6, di cui 3 attualmente)
- Edilizia (4, di cui 2 attualmente)
- Nota: impiego minimo rispetto agli altri gruppi nel settore Industria

#### **Formazione svolta**

- Quota di formati leggermente inferiore ad altri gruppi (7 su 25), ma quasi esclusivamente in ambito professionale (6, il gruppo che ha frequentato più corsi di questo tipo) e sempre dalla durata di almeno 6 mesi

### **4.4.2b AMERICA LATINA:**

#### **LA CONDIZIONE ATTUALE: IDENTITA' E AUTONOMIA**

##### **Contatti a confronto nella ricerca di lavoro e abitazione**

- Importanza maggiore assegnata ai contatti connazionali (tanto più per il lavoro che per l'abitazione), ma in modo meno marcata rispetto a Cina e Ex-Urss
- Di poco inferiore l'utilità percepita dei contatti italiani (leggermente più importanti nella ricerca dell'abitazione)
- Meno avvertita l'utilità dell'iniziativa personale (nettamente nella ricerca del lavoro) e di altri intermediari (nettamente nella ricerca dell'abitazione)
- Minimo il ruolo riconosciuto al datore di lavoro

##### **La famiglia**

- 18 legati affettivamente su 25 (11 sposati e 7 non ufficiali; 9 con connazionale, 8 con italiano e 1 con altra nazionalità)
- E' il gruppo che più si stacca dagli altri, nettamente, sia per una quota più significativa (7) di legami "non ufficiali" rispetto alle unioni matrimoniali, sia perché è l'unico in cui è quasi paritario il rapporto tra partner italiano o connazionale (per gli altri le unioni con italiani o di altra nazionalità sono rare)
- Sulla convivenza, è il gruppo dove la situazione è meno netta e polarizzata: leggera predominanza della convivenza con partner italiano (6 su 25) e, tra chi ha un partner connazionale, della separazione (addirittura in un terzo paese) sulla convivenza qui in Italia (rispettivamente 6 contro 4)
- 15 su 25 hanno figli (numero medio di figli: 1,93)

- Per quanto la condizione di genitore sia meno diffusa che negli altri gruppi, è maggioritaria la condizione di genitore con prole nata e cresciuta in Italia (9 su 15 hanno figli nati qui, 10 su 15 che vivono qui, 5 che frequentano una scuola italiana e 4 che qui lavorano) ed è il secondo gruppo, dopo l'Albania, per radicamento dei figli sul territorio

#### **La religione**

- Gruppo a religione egemone, equamente diviso tra praticanti e non praticanti (vi sono 22 cristiani cattolici su 25, di cui 11 si dichiarano praticanti)

#### **Tempo libero (risposta multipla)**

- Con amici connazionali (15)
- Con la famiglia (15)
- Con amici –immigrati, di altra nazionalità- (10, tipica di questo gruppo e Africa Subsahariana)
- Nota: valori più bassi della media per l'opzione "Con amici italiani"

#### **La lingua italiana**

- E' il gruppo, assieme al Nordafrica, con il maggior numero di persone in grado di comprendere bene la lingua italiana (18 su 25), mentre più difficoltà si hanno nel parlarla e leggerla (nella stessa misura, solo 12 su 25 vi riescono bene) e ancora di più nello scriverla (9 su 25 lo sanno fare bene)

#### **L'informazione tramite i mass media**

- Rapporto informativo sostanzialmente assiduo con tutti i mass media, in larga maggioranza, quasi esclusivamente con media italiani
- E' il gruppo con il maggior numero di persone (14 su 25) informate, comprendendoli, esclusivamente da media italiani
- 5 persone su 25 (valore medio-basso rispetto agli altri gruppi) non sono informate dai mass media o non sono in grado di comprendere bene la fonte con cui vengono a contatto

#### **I trasporti**

- E' uno dei tre gruppi in cui il possesso di una patente valida sul territorio italiano (9 su 25) e la proprietà di un'automobile o furgone (8 su 25) sono situazioni minoritarie
- Per chi ha un proprio mezzo di trasporto (11 su 25, la quota più bassa tra i gruppi), questo è quasi esclusivamente l'automobile (8), meno motorino (2) e bicicletta (1)

#### **Rimesse di denaro (risposta multipla)**

- Attraverso Western Union (15, tipico di questo gruppo assieme a Africa Subsahariana)
- Attraverso la banca (7)
- Attraverso amici e conoscenti (4, meno rispetto ad altri gruppi)
- Attraverso la posta (1)

#### **Sportello immigrati e medico di base**

- Frequenza di accesso allo sportello immigrati "quando serve" per metà delle persone (un quarto degli intervistati non vi ricorre mai e per l'altro quarto, invece, è un rapporto abitudinario)
- Il possesso di un medico di base è diffuso nella quasi totalità del campione (22 su 25)

### **4.4.3 AMERICA LATINA: PERCEZIONI E REFERENTI**

#### **Problemi sul lavoro (risposta multipla)**

- Lavorare più ore di quante ne appaiano sul contratto (6, tipico di questo gruppo e Nordafrica)
- La lunghezza o il tipo di orario (5, meno spiccato rispetto agli altri)
- La precarietà del rapporto di lavoro (5, tipico di questo gruppo)
- La fatica fisica o la tensione nervosa (4, meno spiccato rispetto agli altri)
- La mancanza di soddisfazione personale (4)
- La difficoltà a fare carriera per uno straniero (4, tipico di questo gruppo e Albania)
- Nota: rispetto ad altri gruppi, il grado di disagio è quantitativamente più contenuto e concentrato su una rosa più ristretta di problemi

### **Valutazione delle proprie capacità e competenze (risposta multipla)**

- Preponderanza dell'utilità di entrambe le esperienze (studi e pratiche) vissute in patria rispetto a quelle in Italia, ma meno calcata che per altri gruppi
- Giudizio sostanzialmente negativo (utili solo per 2 sui 7 che li hanno frequentati) sull'apporto dato da studi e corsi svolti in Italia
- Nessuno, sugli 11 lavoratori dipendenti, a tempo indeterminato o determinato, giudica utile la formazione svolta presso l'impresa in cui è attualmente impiegato

### **Altri problemi**

- Le difficoltà a trovare casa (13)
- Le difficoltà dovute all'eccessiva burocrazia (10)
- Il costo della vita troppo alto (9, meno avvertito che per gli altri gruppi)
- La durata del permesso di soggiorno (9, tipico di questo gruppo e soprattutto Cina)
- La scarsa conoscenza della cultura e delle abitudini italiane (5)

### **Aree di intervento prioritarie**

- Assistenza alla ricerca di un'abitazione (22)
- Assistenza giuridica (21, spiccato in questo gruppo e Africa Subsahariana)
- Assistenza alla ricerca di un lavoro (19)
- Tutela sul posto di lavoro (19)
- Servizi di prima accoglienza (19, spiccato in questo gruppo e Nordafrica)
- Tutela contro qualsiasi discriminazione (18)
- Formazione professionale (18, nettamente spiccato in questo gruppo)
- Ricerca di incontri e scambi tra culture differenti (18)
- Assistenza all'apprendimento della lingua italiana (18, spiccato in questo gruppo e Cina)
- Assistenza sanitaria (16)
- Nota: è, assieme al Nordafrica, il gruppo che più marcatamente e diffusamente avverte la necessità di un maggiore intervento rispetto a quello attuale
- Nota: è, nettamente, uno dei gruppi in cui meno si avverte la necessità di un "Servizio di informazioni sulla realtà italiana"

### **Riferimenti affidabili**

- Gli sportelli per immigrati (22)
- La Chiesa Cattolica (13, tipico di questo gruppo)
- Nota: molta più fiducia nei connazionali che nel paese di origine (10 a 3)
- Nota: uguale fiducia tra Stato e popolo italiano (10)
- Nota: fiducia nel sindacato (10) sopra a gran parte degli altri gruppi

### **Gli abitanti di questa zona**

- Una leggera maggioranza vive in termini ostili il comportamento degli abitanti di questa zona (definendoli più razzisti che diffidenti) e l'idea di persone accoglienti tocca meno di un quarto del campione

### **Valutazione dei servizi sanitari**

- Valutazione del Pronto Soccorso sostanzialmente di equilibrio tra giudizi negativi (11) e positivi (9), con una quota minoritaria di indecisi (5)
- E' il gruppo che più sa dare una valutazione sull'operato dell'Ambulatorio Extra-Cee (rispondono in 15 su 25, 12 positivi contro 3 negativi)
- Nella valutazione dell'operato del medico di base il giudizio è positivo per quasi per tutti gli intervistati (21 su 22, 3 non risposte)
- Anche circa la valutazione del Consultorio Extra-Cee, il numero degli indecisi è molto più contenuto rispetto agli altri gruppi (rispondono in 16 su 25, 14 positivi contro 2 negativi)
- Complessivamente, è l'unico gruppo dove la quota di non risposte è ovunque minoritaria e dove le valutazioni, dunque largamente manifestate, sono ampiamente positive per Ambulatorio, Consultorio e soprattutto Medico di base, mentre in sostanziale equilibrio tra positive e negative circa il Pronto Soccorso

### **Valutazione dell'esperienza migratoria**

- Rispetto agli altri gruppi, come per Ex-Urss, i soddisfatti dell'arrivo in Italia sono quasi l'intero campione (22 su 25)

- Il progetto di restare è diffuso in circa metà degli intervistati (12 su 25), quello di tornare al proprio paese è radicato in meno di un quarto del campione (5) e minimo è il numero di chi pensa di proseguire la migrazione altrove (2)
- Il restante quarto del campione è tuttora indeciso (6, la quota più alta tra tutti i gruppi, assieme a Ex-Urss)
- L'aspettativa predominante è di restare in Italia senza essere pentiti di esservi giunti (11 su 25), con una quota quasi altrettanto estesa (in 8 casi) di persone tuttora "indecise" (sul bilancio della propria migrazione e/o sul da farsi)

## 4.5 NORDAFRICA

### 4.5.1 NORDAFRICA: LA CONDIZIONE ORIGINARIA

#### **Caratteri sociostrutturali**

- Netta maggioranza della presenza maschile (17 su 25)
- Età relativamente giovane (10 su 25 hanno meno di 30 anni e solo 1 supera i 44)
- Livello di scolarizzazione verso il basso (14 su 25 non superano i 10 anni di studi)

#### **Condizione professionale originaria**

- Uno dei gruppi, assieme all'Albania, con il minor numero di occupati (11 su 25, di cui 7 dipendenti e 4 autonomi)
- Larga e predominante quota di disoccupati (12, il valore nettamente più alto tra i gruppi)
- Occupazione sì minima, ma diffusa in tutti i settori proposti (i maggiori sono Commercio/artigianato 4, Industria 2 e Turismo 2)

#### **Motivi di emigrazione (risposta multipla)**

- Cercare lavoro (22, motivazione quasi esclusiva rispetto alle altre)
- Migliorare la situazione economica (5)
- Nota: polarizzazione delle risposte sull'opzione "Cercare lavoro", valori minimi o nulli per opzioni molto più spiccate tra gli altri gruppi come "Dare un futuro migliore ai propri figli" e "Conoscere il mondo"

#### **L'esperienza migratoria**

- Italia come scelta di ripiego (prima scelta di emigrazione solo per 8 su 25, 16 no, 1 indeciso)
- Tra tutti i gruppi, quello con minori esperienze migratorie (3 su 25) e concentrato esclusivamente in altri paesi (né all'interno del proprio né all'interno dell'Italia)
- Rimini, dunque, è stato il primo approdo di migrazione per 22 persone su 25

#### **La migrazione nel territorio riminese**

- Largamente maggioritaria (14 su 25) la quota di persone che ha "subito" (è cioè arrivato direttamente a Rimini, ma se avesse potuto si sarebbe diretto verso altri paesi) la migrazione nel territorio riminese, il doppio di chi ha sviluppato verso questa zona un progetto migratorio diretto, nelle intenzioni e nei risultati

### 4.5.2a NORDAFRICA: LA CONDIZIONE ATTUALE: ABITAZIONE E LAVORO

#### **Permanenza in Italia e presenza a Rimini**

- Uno dei due gruppi (assieme all'Africa Subsahariana) più consolidati sul territorio (17 su 25 sono da almeno 6 anni in Italia);
- 22 persone su 25 sono effettivamente registrate come residenti nel territorio riminese (il valore più alto tra i gruppi)

#### **In quale tipo di abitazione vive attualmente**

- In una casa che ho affittato da solo o con la mia famiglia (13, tipico di questo gruppo, America Latina e soprattutto Albania)
- In un residence (6, tipico di questo gruppo)
- In una casa che ho affittato con altre persone immigrate (3, meno rilevante che per gli altri gruppi)

#### **Come ha trovato la sua attuale abitazione**

- Attraverso conoscenti immigrati (9, tipica di questo gruppo)
- Rispondendo ad un annuncio (4, tipico di questo gruppo e Cina)

- Attraverso conoscenti italiani (3)
- Nota: minima rilevanza di opzioni diffuse negli altri gruppi, come “Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani” e soprattutto “Attraverso amici/parenti immigrati”

#### **Condizione professionale attuale**

- 22 occupati su 25 (di cui 19 dipendenti e 2 autonomi), 2 disoccupati, 1 studente
- Settori principali di impiego sono turismo (9, il valore più alto tra i gruppi) e industria (5)
- Attuale tipologia predominante di assunzione: una metà di contratti a tempo indeterminato e la quota restante è divisa equamente tra determinato e instabili/irregolari

#### **Come ha trovato il suo attuale lavoro**

- Presentandosi direttamente al datore di lavoro (7, tipica di questo gruppo)
- Rispondendo ad un annuncio dell'azienda (4, tipica di questo gruppo)
- Attraverso un'agenzia privata (4, tipica di questo gruppo)
- Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani (3)
- Nota: addirittura assente l'opzione molto importante per gli altri gruppi “Attraverso amici/parenti immigrati” e minima quella “Attraverso conoscenti immigrati”

#### **Precarietà e mobilità del lavoro**

- Come per l'Africa Subsahariana, alta quota di mobilità tra settori lavorativi (quasi la metà del campione, 11 su 25, ha lavorato in almeno 3 settori)
- Per quanto, come per l'Africa Subsahariana, una migrazione molto più datata presupporrebbe una più alta probabilità di raggiungere un lavoro stabile, in realtà, rispetto all'altro gruppo, è ancora alto (11 su 25) il numero di chi negli ultimi 2 anni si è trovato a iniziare un nuovo lavoro

#### **Settori di impiego**

- Turismo (16, di cui 9 attualmente, impiego meno stabile rispetto ad altri gruppi)
- Industria (14, di cui 5 attualmente, impiego meno stabile rispetto ad altri gruppi)
- Agricoltura (10, di cui 0 attualmente, impiego stagionale)
- Servizi per famiglie (7, di cui 3 attualmente)
- Edilizia (5, di cui 3 attualmente)
- Nota: minima rilevanza rispetto ad altri gruppi del settore Commercio

#### **Formazione svolta**

- Il gruppo con il minor numero di persone oggetto di formazione (3 su 25) ed esclusivamente di tipo professionale per almeno 6 mesi

## **4.5.2b NORDAFRICA:**

### **LA CONDIZIONE ATTUALE: IDENTITA' E AUTONOMIA**

#### **Contatti a confronto nella ricerca di lavoro e abitazione**

- Caso estremo tra i gruppi: ruolo più importante assegnato all'iniziativa personale (soprattutto nella ricerca del lavoro), superiore anche ai contatti connazionali
- Trascurabile l'utilità di altri intermediari (sia per il lavoro che per l'abitazione), poco più rilevante l'utilità riconosciuta ai contatti italiani (anche qui, sostanzialmente, per entrambi)
- Minima l'importanza assegnata al datore di lavoro nella ricerca dell'abitazione

#### **La famiglia**

- 16 legati affettivamente su 25 (caso tipico assieme a America Latina: una quota notevole di unioni non ufficiali rispetto ai matrimoni, rispettivamente 6 e 10): 13 con un connazionale, 1 con un italiano/a, 2 con una persona di altra nazionalità
- Situazione maggioritaria di convivenza con il partner qui in Italia (10 casi su 16)
- 9 su 25 hanno figli, la quota più bassa tra i gruppi (numero medio di figli: 1,89)
- Come per il gruppo America Latina, per quanto la condizione di genitore sia meno diffusa che negli altri gruppi, qui è maggioritaria la condizione di genitore con prole nata e cresciuta in Italia (su 9 genitori, 6 hanno figli nati qui a Rimini, 5 che qui vivono, 3 che qui frequentano una scuola italiana)

### **La religione**

- Gruppo a religione egemone (25 su 25 si dichiarano musulmani) in misura maggiore all'altro gruppo islamico, l'Africa Subsahariana, ma rispetto ad esso molto inferiore è la quota di chi si dichiara praticante (solo 9 su 25)

### **Tempo libero (risposta multipla)**

- Con la famiglia (14)
- Nota: nonostante la possibilità di rispondere affermativamente a più opzioni, risposte molto selettive e localizzate su specifiche reti di socializzazione (la famiglia in primo luogo)
- Nota: valori nettamente inferiori per opzioni altrove molto diffuse come "Con amici connazionali" e "Con i parenti" (quest'ultima è meno diffusa dell'opzione "Da solo")
- Caso estremo tra i gruppi: è l'unico dove, seppur bassa, la quota di chi trascorre il tempo libero "Con amici immigrati di altra nazionalità" (6) è uguale a chi lo fa "Con amici connazionali", non inferiore come per gli altri gruppi (talvolta molto nettamente)

### **La lingua italiana**

- Molto diffusa è la capacità di comprendere (18), parlare (16) e leggere (15) la lingua italiana, in tutti e tre i casi la quota più alta tra i gruppi, nettamente più bassa quella di scriverla (5)

### **L'informazione tramite i mass media**

- E' in assoluto il gruppo che ha il rapporto meno assiduo con la televisione per ricevere informazioni (solo 15 su 25 vedono il telegiornale almeno 2 volte a settimana, una quota nettamente più bassa che negli altri gruppi)
- E' però anche quello dalla fruizione televisiva meno legata esclusivamente al telegiornale italiano e più aperta a una molteplicità di fonti (dal proprio paese, da un terzo paese nella propria lingua, in una terza lingua)
- Nel complesso, è il gruppo con il rapporto meno assiduo con le fonti informative mediatiche (quindi anche con il giornale e soprattutto la radio)
- E' il gruppo che comprende la quota più alta, 12 su 25, di persone non informate dai media o non in grado di comprenderli

### **I trasporti**

- E' tra i gruppi dove il possesso di una patente valida sul territorio italiano e la proprietà di un'automobile o furgone è la situazione maggioritaria (rispettivamente 19 e 15, su 25, i valori più alti tra i campioni intervistati)
- 17 su 25 hanno un proprio mezzo di trasporto: 15 l'automobile, 2 il motorino

### **Rimesse di denaro (risposta multipla)**

- Attraverso la posta (12)
- Attraverso la banca (7)
- Attraverso Western Union (5)
- Attraverso amici e conoscenti (1)
- Nota: è tra i gruppi che più nettamente, e quasi esclusivamente, ricorre a banca e soprattutto posta (quest'ultima trascurata del tutto o quasi dagli altri gruppi)
- Caso estremo tra i gruppi: quasi nullo (un solo caso su 25) il ricorso ad amici e/o conoscenti

### **Sportello immigrati e medico di base**

- Accesso "quando serve" allo sportello immigrati per la maggioranza delle persone (15), per quanto un terzo degli intervistati (7) di ciascun gruppo non vi ricorra mai
- Possesso di un proprio medico di base diffuso nella quasi totalità del campione (24 su 25)

## **4.5.3 NORDAFRICA: PERCEZIONI E REFERENTI**

### **Problemi sul lavoro (risposta multipla)**

- La fatica fisica o la tensione nervosa (15)
- Il salario troppo basso (15)
- La lunghezza o il tipo di orario (12)

- Lavorare più ore di quante ne appaiano sul contratto (9, spiccato in questo gruppo)
- La mancanza di soddisfazione personale (5, spiccato in questo gruppo)
- Nota: rispetto agli altri gruppi, si esprime sia una rosa più larga di problemi che una loro maggiore intensità
- Nota: da rimarcare la presenza di 2 casi di “Molestie sessuali da parte del datore di lavoro”

#### **Valutazione delle proprie capacità e competenze (risposta multipla)**

- Percezione nettamente negativa rispetto a tutti gli altri gruppi, visto che è minimo il numero (non oltre i 4 casi) di chi riconosce come utile una qualsiasi esperienza (pratica e soprattutto di studio, in patria e specie in Italia)
- Nessuno, dei 3 che hanno svolto formazione in Italia, l'ha reputata utile
- Solo 1, sui 14 lavoratori dipendenti (a tempo indeterminato o determinato), ha ritenuto utile la formazione svolta presso l'impresa in cui è attualmente impiegato

#### **Altri problemi (risposta multipla)**

- Le difficoltà a trovare casa (24)
- Il costo della vita troppo alto (24)
- L'ostilità e la diffidenza della popolazione locale verso gli stranieri (20, nettamente tipico di questo gruppo)
- La cattiva qualità dell'abitazione (15, tipico di questo gruppo e Albania)
- L'eccessiva distanza tra abitazione e posto di lavoro (13, nettamente tipico di questo gruppo)
- Le difficoltà dovute all'eccessiva burocrazia (11)
- Nota: rispetto agli altri gruppi, nessuna rilevanza all'opzione “La scarsa conoscenza della cultura e delle abitudini italiane”

#### **Aree di intervento prioritarie**

- Servizio di informazioni sulla realtà italiana (24)
- Assistenza alla ricerca di un'abitazione (23)
- Tutela contro qualsiasi discriminazione (23)
- Tutela sul posto di lavoro (23, spiccato in questo gruppo)
- Ricerca di incontri e scambi tra culture differenti (22)
- Assistenza alla ricerca di un lavoro (22, spiccato in questo gruppo)
- Servizi di prima accoglienza (19, spiccato in questo gruppo)
- Assistenza sanitaria (18, spiccato in questo gruppo)
- Assistenza giuridica (17)
- Nota: scarsa rilevanza, rispetto a gran parte degli altri gruppi, alla opzione “Assistenza all'apprendimento della lingua italiana”

#### **Riferimenti affidabili**

- Il proprio paese di origine (5)
- Nota: è il gruppo, ancora più dell'Albania, in cui nessun riferimento, tra quelli proposti, suscita molta fiducia in almeno metà dei rispettivi campioni
- Nota: dunque nessuna o minima fiducia nei riferimenti ritenuti più affidabili dagli altri gruppi, in particolare gli sportelli per immigrati o le associazioni di volontariato, i propri connazionali o il popolo italiano

#### **Gli abitanti di questa zona**

- Caso estremo tra i gruppi: è netta, quasi unanime (per 24 intervistati su 25) la percezione della diffidenza (14) o del razzismo (10), salvo un unico caso in cui si reputano accoglienti gli abitanti del territorio riminese

#### **Valutazione dei servizi sanitari**

- La valutazione del Pronto Soccorso è nettamente negativa con 21 giudizi negativi sui 24 che hanno espresso un'opinione
- Circa un'opinione sull'operato dell'Ambulatorio Extra-Cee, la quota di chi non sa rispondere è molto estesa (17 su 25) e, tra chi risponde, i giudizi positivi sono di poco superiori ai negativi (5 a 3)
- Nella valutazione dell'operato del medico di base, è l'unico gruppo in cui i giudizi, netti (solo uno su 25 non sa rispondere), si spaccano a metà tra positivi e negativi (è questo dunque, largamente, il gruppo con il maggior numero di valutazioni negative)



- Circa la valutazione del Consultorio Extra-Cee, è il gruppo con il minor numero di indecisi (4) e la quota nettamente più alta di insoddisfatti (16 contro 5 pareri positivi)
- Complessivamente, a differenza degli altri gruppi (molto più indecisi tranne quello dell'America Latina), la maggioranza di non risposte è solo sull'operato dell'Ambulatorio Extra-Cee, mentre su Pronto Soccorso, Consultorio Extra-Cee e Medico di base i giudizi vengono largamente espressi e quasi sempre negativamente (tranne che sul Medico di base dove valutazioni positive e negative si equivalgono)

#### **Valutazione dell'esperienza migratoria**

- E' il gruppo in cui più è presente una fascia d'intervistati che si dichiara pentito dell'arrivo in Italia, addirittura la maggioranza (13)
- In metà del campione, però, non è presente il progetto di andarsene appena possibile, né vi sono sostanzialmente indecisi al riguardo;
- Il progetto di andarsene al più presto dall'Italia, diffuso nell'altra metà del campione, è rivolto in misura leggermente superiore più verso la propria terra di origine (7) che verso un altro paese (6)
- A fronte d'una quota minoritaria di chi, con soddisfazione, intende restare in Italia (7), la parte predominante è collocata su situazioni più definite di disagio (4 rassegnati, pentiti che non pensano di andarsene appena possibile; 5 ingolfati, pentiti che pensano di andarsene appena possibile verso un altro paese; 4 nostalgici, pentiti che pensano di tornare appena possibile al proprio paese)

## 4.6 AFRICA SUBSAHARIANA

### 4.6.1 AFRICA SUBSAHARIANA: LA CONDIZIONE ORIGINARIA

#### **Caratteri sociostrutturali**

- Presenza maschile quasi esclusiva (20 su 25, la più spiccata in tal senso tra i gruppi)
- Media età (14 su 25 sono nella classe intermedia e gli altri si spartiscono quasi equamente tra sotto i 30 anni e oltre i 44)
- Livello di scolarizzazione molto basso (il più basso tra i gruppi, 21 su 25 non superano i 10 anni di studi)

#### **Condizione professionale originaria**

- Livello intermedio di occupazione rispetto agli altri gruppi (21 occupati su 25, 2 studenti, 2 disoccupati)
- In gran parte lavoratori autonomi (14 su 21, il valore più alto tra i gruppi e l'unico caso in cui gli autonomi siano più numerosi dei dipendenti)
- Impiegati soprattutto nel settore commercio/artigianato (12 su 21, anch'esso il valore maggiore) e pur significativi sono (anche se inferiori a quelli del gruppo cinese) gli occupati in pesca/agricoltura (4)

#### **Motivi di emigrazione (risposta multipla)**

- Migliorare la situazione economica (22)
- Cercare lavoro (15)
- Dare un futuro migliore ai propri figli (12)
- Imparare un mestiere, una professione (6, tipico di questo gruppo)
- Conoscere il mondo (4, spiccato in questo gruppo)

#### **L'esperienza migratoria**

- Italia come prima scelta, i più convinti tra tutti i gruppi (17 su 25 intervistati)
- Minoranza di persone con precedenti esperienze migratorie (7), svolte però esclusivamente al di fuori sia del proprio territorio che di quello italiano
- Dunque per 18 su 25 il territorio riminese è stato il primo approdo della prima esperienza migratoria

#### **La migrazione nel territorio riminese**

- Il gruppo in cui più è preponderante (13 su 25) la quota di persone che hanno direttamente migrato, nelle intenzioni e nei fatti, verso l'Italia e Rimini (per questi, tanto Rimini era il primo approdo migratorio quanto l'Italia prima scelta di questo progetto)

### 4.6.2a AFRICA SUBSAHARIANA: LA CONDIZIONE ATTUALE: ABITAZIONE E LAVORO

#### **Permanenza in Italia e presenza a Rimini**

- Il gruppo più consolidato sul territorio (20 su 25 sono da almeno 6 anni in Italia);
- 20 persone su 25 sono effettivamente registrate come residenti nel territorio riminese (e i restanti 5 hanno almeno un domicilio stabile, caso unico assieme a quello Ex-Urss)

#### **In quale tipo di abitazione vive attualmente**

- In una casa che ho affittato da solo o con la mia famiglia (8)
- In un centro di accoglienza per stranieri o simili (8, nettamente tipico di questo gruppo)
- In una casa che ho affittato da solo o con altre persone immigrate (7)

#### **Come ha trovato la sua attuale abitazione**

- Attraverso associazioni di volontariato/assistenza (10, nettamente tipico di questo gruppo)
- Attraverso amici/parenti immigrati (8)

- Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani (3)
- Nota: minima rispetto agli altri gruppi l'opzione "Attraverso conoscenti immigrati"

#### **Condizione professionale attuale**

- 22 occupati (18 lavoratori dipendenti e 4 autonomi) su 25, 3 disoccupati
- Concentrati nei settori turismo (8), industria (5), edilizia (4) e commercio/artigianato (3)
- 7 su 25 (la quota più bassa tra i gruppi) hanno iniziato un nuovo lavoro negli ultimi 2 anni
- Gruppo dove più è alta (due terzi) la quota di contratti a tempo indeterminato, il terzo rimanente è a tempo determinato, mentre non vi sono situazioni instabili/irregolari

#### **Come ha trovato il suo attuale lavoro**

- Attraverso amici/parenti immigrati (7)
- Attraverso l'ufficio di collocamento (6, nettamente tipica di questo gruppo)
- Attraverso amici/parenti (anche acquisiti) italiani (3)
- Nota: del tutto assente l'opzione, altrove diffusa, "Presentandosi direttamente al datore di lavoro"
- Nota: è l'unico gruppo in cui, in 2 casi, il lavoro sia stato trovato "Attraverso un corso di formazione professionale"
- Nota: in un caso l'intervistato ha ammesso di essersi "comprato" il posto di lavoro

#### **Precarietà e mobilità del lavoro**

- Ben 20 persone su 25 hanno lavorato in più di un settore (la quota più alta tra i gruppi, posto anche che almeno il 75% del campione, a differenza di quasi tutti gli altri gruppi, è in Italia da più di 5 anni)
- A ciò corrisponde ora, però, la quota più bassa di persone (7) che negli ultimi 2 anni hanno iniziato un nuovo lavoro, prefigurando dunque una situazione occupazionale che, negli anni, da precaria si è fatta più stabile

#### **Settori di impiego**

- Commercio (15, il valore nettamente più alto tra i gruppi, di cui 3 attualmente)
- Turismo (14, di cui 8 attualmente)
- Industria (7, di cui 5 attualmente)
- Agricoltura (7, di cui 0 attualmente, impiego stagionale)
- Servizi per famiglie (6, di cui 2 attualmente)
- Edilizia (5, di cui 4 attualmente)
- Nota: nel settore industriale, rispetto agli altri gruppi, il confronto tra chi vi ha lavorato e chi vi lavora ora prospetta un approdo sufficientemente stabile, l'opposto invece di quanto avvenga nel settore di commercio/artigianato
- Nota: tra i 5 impiegati stabilmente nel settore industriale, 2 in passato hanno lavorato anche in un altro comparto rispetto a quello attuale

#### **Formazione svolta**

- E' il gruppo con il più alto ricorso alla formazione (11 persone su 25), equamente coinvolte in corsi professionali e di lingua, nel 75% dei casi di durata pari ad almeno 6 mesi

## **4.6.2b AFRICA SUBSAHARIANA: LA CONDIZIONE ATTUALE: IDENTITA' E AUTONOMIA**

#### **Contatti a confronto nella ricerca di lavoro e abitazione**

- E' il gruppo che più marcatamente riconosce l'utilità di altri intermediari (sia per il lavoro che per l'abitazione), ponendoli addirittura al primo posto assieme ai contatti connazionali
- Nettamente inferiore l'utilità riconosciuta ai contatti italiani (in egual misura, sostanzialmente, per lavoro e abitazione)
- Minima utilità riconosciuta all'iniziativa personale, per nulla al datore di lavoro

#### **La famiglia**

- 19 legati affettivamente su 25, tutti sposati ufficialmente (caso unico, assieme all'Albania, tra i gruppi), in larghissima parte (16 su 19) con un connazionale, in 2 casi con una persona di altra nazionalità, in un caso con un italiano/a
- In 12 casi su 19 il partner vive in patria e solo in 6 la coppia vive assieme qui in Italia
- 20 su 25 hanno figli (numero medio di figli: 3, il valore largamente più alto tra i gruppi)
- I 20 genitori, solo in 6 casi, lo sono di figli nati e che vivono qui a Rimini (e che, in 3 casi, qui frequentano una scuola italiana), dunque è nettamente maggioritaria (non però ai livelli estremi del gruppo Ex-Urss, ma superiore a quello Cina) la condizione opposta di genitore con prole altrove

### **La religione**

- Gruppo a religione egemone (20 musulmani su 25), quasi integralmente praticante (18 su 20, la quota nettamente più alta tra i gruppi)

### **Tempo libero (risposta multipla)**

- Con amici connazionali (21)
- Con amici immigrati, di altra nazionalità (11, tipica di questo gruppo e America Latina)
- Con amici italiani (8)
- Nota: risposte discretamente concentrate su alcune reti di socializzazione specifiche
- Nota: più limitata rispetto ad altri gruppi l'opzione "Con la famiglia", addirittura (unico caso tra i gruppi) inferiore a quella "Con i parenti" ed entrambe (come per il gruppo Ex-Urss) inferiori a quella "Con amici italiani"

### **La lingua italiana**

- La capacità di parlare e comprendere bene la lingua italiana riguarda più o meno metà campione (rispettivamente 13 e 12 su 25), ma molto meno frequente è, come per quasi tutti gli altri gruppi, quella di scriverla (4) e pure, a differenza dei nordafricani, di leggerla (7)

### **L'informazione tramite i mass media**

- La televisione, come per tutti gli altri gruppi, è il media con il quale si ha il rapporto informativo più assiduo (ed è l'unico gruppo in cui tutti, 25 su 25, vedono un telegiornale almeno 2 volte a settimana)
- Sempre circa la televisione, per quanto non preponderante, è comunque discreto (8 su 25) il numero di chi attinge l'informazione esclusivamente da un telegiornale nella propria lingua, mentre il confronto informativo tra fonti analoghe avviene più sulla radio che sulla televisione
- Cina a parte, è il gruppo in cui più persone (10 su 25) attingono le informazioni esclusivamente da un media nella propria lingua, mentre 5 non vengono informati dai media o non sono in grado di comprenderli

### **I trasporti**

- E' tra i gruppi dove il possesso di una patente valida sul territorio italiano e la proprietà di un'automobile o furgone è la situazione maggioritaria (rispettivamente 16 e 14 su 25)
- 21 su 25 hanno un proprio mezzo di trasporto (la quota più alta tra i gruppi): per 14 l'automobile o il furgone, 6 il motorino, 1 la bicicletta

### **Rimesse di denaro (risposta multipla)**

- Attraverso amici e conoscenti (19)
- Attraverso Western Union (17)
- Attraverso la banca (5)
- Attraverso la posta (5)
- Nota: è, assieme all'Albania, il gruppo che più ricorre alla mediazione di amici e conoscenti e, da solo, alla Western Union
- Nota: assieme a Ex-Urss, è l'unico caso in cui tutto il campione ha dichiarato di avere delle rimesse di denaro

### **Sportello immigrati e medico di base**

- Circa l'accesso allo sportello immigrati, è l'unico caso, assieme a Ex-Urss, in cui sia diffuso su tutto il campione (almeno "quando serve") e, riguardo la frequenza, questo accesso, in 12 casi su 25 (altra peculiarità del gruppo), è abitudinario (almeno una volta al mese)
- 24 su 25 hanno un proprio medico di base

### **4.6.3 AFRICA SUBSAHARIANA: PERCEZIONI E REFERENTI**

#### **Problemi sul lavoro (risposta multipla)**

- La fatica fisica o la tensione nervosa (17, tipico di questo gruppo e Nordafrica)
- La lunghezza o il tipo di orario (10)
- Lavorare più ore di quante ne appaiano sul contratto (5)
- Il salario troppo basso (4, meno spiccato che in altri gruppi)
- I rischi per la salute e l'incolumità personale (4, spiccato in questo gruppo e Albania)
- Nota: rispetto a gran parte dei gruppi, focalizzazione su meno problemi, ma con picchi molto più accentuati su specifici problemi

#### **Valutazione delle proprie capacità e competenze (risposta multipla)**

- E' il gruppo che più assegna valore (in 18 casi su 25) alle esperienze pratiche e lavorative in Italia, con un netto divario sulle altre
- Ha anche la particolarità di essere quello che più riconosce come utili (in 6 casi) studi e corsi in Italia, sostanzialmente sullo stesso livello di entrambe le esperienze svolte in patria (incluse dunque quelle pratiche e lavorative)
- Tra chi ha effettivamente frequentato corsi in Italia, leggera prevalenza (6 a 5) dei giudizi positivi sui negativi (è l'unico gruppo, assieme all'Albania, dove avvenga)
- Solo 1 tra i 18 lavoratori dipendenti, a tempo indeterminato o determinato, riconosce come utile la formazione svolta presso l'impresa in cui è attualmente impiegato

#### **Altri problemi (risposta multipla)**

- Le difficoltà a trovare casa (22)
- Il costo della vita troppo alto (20)
- Le difficoltà ad assolvere i propri obblighi religiosi (14, nettamente tipico di questo gruppo)
- L'ostilità e la diffidenza della popolazione locale verso gli stranieri (10, tipico di questo gruppo, Cina e in particolare Nordafrica)
- L'eccessiva distanza tra abitazione e posto di lavoro (7)
- La cattiva qualità dell'abitazione (7)
- La scarsa conoscenza della cultura e delle abitudini italiane (5)
- Nota: rispetto ai problemi sul lavoro, come avviene per quasi tutti i gruppi, l'insofferenza è più intensa, oltre che diffusa tra una molteplicità di situazioni

#### **Aree di intervento prioritarie**

- Assistenza alla ricerca di un'abitazione (25, tutto il campione)
- Tutela contro qualsiasi discriminazione (24)
- Ricerca di incontri e scambi tra culture differenti (22)
- Assistenza giuridica (21, spiccato in questo gruppo e America Latina)
- Servizio di informazioni sulla realtà italiana (18)
- Assistenza alla ricerca di un lavoro (15)
- Nota: di scarsa rilevanza opzioni altrove più avvertite come "Assistenza all'apprendimento della lingua italiana" e soprattutto "Tutela sul posto di lavoro" (giudicato molto meno prioritario rispetto all'assistenza alla ricerca di un lavoro)

#### **Riferimenti affidabili**

- Gli sportelli per immigrati (24)
- Le associazioni di volontariato (22, tipico di questo gruppo e Cina)
- I propri connazionali (20, nettamente tipico di questo gruppo)
- Il sindacato (20, nettamente tipico di questo gruppo)
- Il proprio paese di origine (18, tipico di questo gruppo e Cina)
- Nota: rispetto agli altri gruppi, la fiducia è più alta e largamente distribuita tra molti dei riferimenti proposti, tranne che per Chiesa cattolica, Stato italiano e imprenditori

#### **Gli abitanti di questa zona**

- Una leggera maggioranza vive in termini ostili il comportamento degli abitanti di questa zona (più diffidenti che razzisti) e l'idea di persone accoglienti tocca meno di un quarto del campione (6)

#### **Valutazione dei servizi sanitari**

- La valutazione del Pronto Soccorso è estremamente positiva (per 20 dei 22 che hanno risposto in merito)
- Sull'ambulatorio Extra-Cee è quasi unanime la mancanza di un'opinione (21 su 25)
- Circa il medico di base, il giudizio è totalmente positivo (24 su 24, oltre a una non risposta)
- Sul consultorio, come per l'ambulatorio, prevalgono nettamente le non risposte (21 su 25)
- Complessivamente, vi è una quota preponderante di non risposte solo riguardo Ambulatorio e Consultorio Extra-Cee, mentre la valutazione circa Pronto Soccorso e Medico di base è quasi integralmente positiva (rispettivamente, 20 e 24 su 25)

#### **Valutazione dell'esperienza migratoria**

- Estremamente diffusa una valutazione positiva dell'arrivo in Italia (solo 2 su 25 se ne sono pentiti)
- Altrettanto diffusa, però, per 22 intervistati su 25, è l'ambizione di tornare appena possibile al proprio paese
- E' dunque largamente prevalente la quota di "fieri" (in questa maniera si è inteso definire chi, senza essersi pentito del suo arrivo in Italia, intende tornarsene appena possibile al suo paese di origine) sia sul totale del campione (19 su 25) sia su chi, pur volendo ugualmente andarsene, ha tratto un giudizio negativo della sua esperienza in Italia (19 contro 2)